

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



Commercio
e vendite
Serve
una scossa

COMMERCIOTURISMO & SERVIZI

PRO.SIT.

Tasting Ideas in a Professional Situation

I vini e le idee di 80 produttori da tutto l'arco alpino, italiano ed estero, in libero assaggio.



Uno spazio dedicato
alle relazioni
tra Vignaioli artigiani
e filiera del vino,
per scambiare idee
e favorire nuove
opportunità,
nella straordinaria
cornice del MUSE.



Lunedì 27 marzo | 10:30-17:00
(ultimo ingresso ore 16:00)



MUSE - Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza, 3 - Trento



Calice ed ingresso gratuito per operatori
del settore, proprietari di enoteche,
ristoranti, bar, strutture ricettive, distributori
e commercianti wine e sommelier.

un evento organizzato da



in collaborazione con



Accrediti disponibili su
www.viniferaforum.it/pro-sit

info@viniferaforum.it
#viniferaforum



editoriale

Per i lavori agevolati dal superbonus e dagli altri bonus edilizi non saranno più consentiti né lo sconto in fattura né la cessione del credito. Così il Governo Meloni ha deciso di modificare la disciplina riguardante la cessione dei crediti d'imposta relativi a spese per gli interventi di recupero patrimonio edilizio, efficienza energetica e superbonus 110%, misure antisismiche, facciate, impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e barriere architettoniche. Con l'eccezione di specifiche deroghe per le operazioni già in corso, non sarà più possibile per i soggetti che effettuano tali spese optare per lo sconto in fattura né per la cessione del credito d'imposta, opzioni introdotte nel 2020 con il Decreto Rilancio. Inoltre, la cessione dei crediti d'imposta non sarà più consentita per specifiche categorie di spese. Così si è espresso il ministro dell'Economia Giorgetti: "Superbonus figlio di politica scellerata costata agli italiani 2000 euro a testa". Quindi tutto bene, anzi no. Le aziende si adeggeranno, ma il problema rimane perché si continua a lavorare nelle incertezze, nell'oggi è così, ma domani chissà. Il mercato chiede agli imprenditori flessibilità, dinamicità, freschezza di idee e tempi veloci per agire e reagire, ma qualche punto fermo andrebbe messo. Almeno nelle regole che devono essere chiare. Il rischio è lo stallo del lavoro a fonte di prezzi instabili e fuori controllo. Eliminato l'incentivo i costi scenderanno, ma certo non alla stessa velocità con cui sono saliti. Quando dico che nell'incertezza non si fa impre-



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

sa, intendo dire che se ci sono "brutte notizie" gli imprenditori le devono sapere subito. Il decreto in materia di crediti fiscali approvato nel Consiglio dei ministri a metà febbraio ci impiegherà almeno due mesi prima che diventi legge. E in questo arco di tempo ci saranno nuove modifiche, come avviene sempre. Per le aziende, ogni cambiamento delle normative è un costo importante: gli imprenditori devono formarsi per comprendere e applicare le nuove regole, e devono poi ricalibrare il lavoro di conseguenza. Se le cose continuano a cambiare è impossibile fare una pianificazione. Un'impresa non si porta avanti lavorando alla giornata.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|--|--|
| 5 COMMERCIO SERVE UNA SCOSSA | 19 FINANZIAMENTI DIRETTI CON MUTO A TASSO FISSO |
| 9 TURISMO: SIGLATO STORICO ACCORDO PER IL CONTRATTO PROVINCIALE | 21 LAVORO E COMPETITIVITÀ NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA |
| 11 ANNO 2035: LETTERA APERTA DI UN AMBULANTE DEL 2023 | 23 DL CARBURANTI: CARTELLO SERVIRÀ SOLO A CREARE CONFUSIONE |
| 13 LOTTERIA SCONTRINI: NUOVO PROVVEDIMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE | 24 IN PENSIONE NEL 2023 ECCO I REQUISITI |
| 15 ATTACCHI INFORMATICI ALLE IMPRESE SERVE POTENZIARE LA SICUREZZA | 28 CORSI ONLINE DOVE E QUANDO VUOI |
| 17 ENERGIA E CREDITO ALLE MICROIMPRESE NUOVO INTERVENTO DI SOSTEGNO | 30 VENDO E COMPRO |

Accelera verso il futuro. Scegli la tecnologia elettrificata Kia.

Kia Sportage.



KIA Renting

Scopri Kia Sportage in versione Hybrid e Plug-in Hybrid. Con Kia Renting Business è tuo da 278 euro al mese¹ (IVA esclusa), anticipo di 3.500 euro (IVA esclusa) e durata 36 mesi / 50.000 km, con in più manutenzione, immatricolazione e messa su strada, RCA ed infortunio conducente e limitazione responsabilità per danni ulteriori al veicolo. Scopri tutta la gamma in Concessionaria e su kia.com

**CECCATO
AUTOMOBILI**

Ceccato Automobili S.p.A.

THIENE Via Gombe, 3 - Tel. 0445 375700
BASSANO Via Capitello, 11 - Tel. 0424 211100
TRENTO Via di Spini, 4 - Tel. 0461 955500
www.ceccatoautomobili.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2023*

L'offerta di noleggio a lungo termine KIA RENTING BUSINESS relativa a KIA SPORTAGE MHEV 2WD Business Manuale a 36 Mesi/50.000 Km totali. Il canone mensile di €278 prevede un anticipo di €3.500. Tutti i valori sono IVA esclusa. Il canone mensile include tagliandi, manutenzione ordinaria e straordinaria, immatricolazione e messa su strada, RCA con massimale di €25.000.000 (penale € 250), infortunio conducente (PAJ) - in caso di morte somma assicurata €40.000, invalidità permanente somma assicurata sino a €40.000 franchigia 3%). Limitazione di responsabilità per: - Danni accidentali (penale 500 €) - Eventi socio politici (penale 500 €) - Incendio e furto (penale 500 €) - Cristalli (penale 150 €) - Atti vandalici (penale 500 €) - Eventi naturali (penale 500 €). Offerta salvo approvazione da parte di ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A. nonché alle variazioni di listino valida per contratti fino al 31.03.2023. Per tutti i dettagli rivolgersi ai Concessionari ufficiali Kia.

Consumo combinato ciclo WLTP (lx100 km): Sportage PHEV da 1,2 a 1,2. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km): Sportage PHEV da 25,5 a 25,5. La foto è inserita a titolo di riferimento.

Commercio Serve una scossa

Baratella: "Chiediamo un maggiore coinvolgimento delle categorie economiche nelle opere pubbliche e di rigenerazione urbana, e nuove regole sui saldi"

Peterlana: "Come Confesercenti stiamo incentivando la formazione imprenditoriale e sostenendo i giovani imprenditori che si affacciano sul mercato"

Nel 2022 sono nate solo 22.608 nuove attività, il 20,3% in meno del 2021. Un numero del tutto insufficiente a compensare le oltre 43mila imprese che hanno abbassato per sempre la saracinesca, e che fa chiudere l'anno con un bilancio negativo per oltre 20mila unità, per una media di oltre due negozi spariti ogni ora. È quanto emerge dalle elaborazioni condotte da Confesercenti sui dati resi disponibili dalle fonti camerali.

Il crollo delle aperture
Mentre il numero di chiusure

è in linea con quello rilevato negli anni pre-pandemia, il dato delle aperture del 2022 è il più basso degli ultimi dieci anni, inferiore del -47,9% non solo al valore del 2012 - quando, nonostante la crisi, avevano aperto oltre 43mila attività del commercio - ma anche rispetto al 2020, anno della Covid e del lockdown, che comunque aveva registrato l'arrivo sul mercato di oltre 25mila imprese del commercio; nel 2019, le aperture erano state 29mila. Il calo delle nuove aperture è rilevante soprattutto in Sardegna (-33,2% rispetto al 2021), Piemonte (-29,3%)



Ivan Baratella



Massimiliano Peterlana





e Umbria (-27,3%). Tra chiusure e mancate aperture, il numero di negozi di vicinato al servizio della comunità è calato, rispetto al 2012, del -14,3% circa. Nelle province autonome di Trento e Bolzano, ormai, ci sono solo 6,9 imprese del commercio ogni mille abitanti.

In Trentino

Come aiutare quindi il commercio tradizionale ad uscire da una crisi diventata quasi strutturale? Per **Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentino**, serve un tavolo di concertazione tra istituzioni locali, provinciali e categorie economiche per discutere di alcune proposte che possono diventare da subito oggetto di confron-

to. “Al livello provinciale, le valutazioni riguardanti la situazione economica riferita agli ultimi dodici mesi, rimangono complessivamente negative, così come le attese relative all’evoluzione della situazione economica locale, nei prossimi dodici mesi. - dice Baratella - I consumatori che temono un peggioramento sono oltre la metà rimane quindi, con riferimento all’acquisto di beni durevoli, permane un atteggiamento improntato alla prudenza”. I consumi dei beni durevoli rappresentano quasi il 60% del Pil provinciale e la percentuale di chi ha intenzione di mantenere contratto o quantomeno stabile il livello di spesa per questi articoli è arrivata a

sfioreare il 70%. “Insomma i trentini non spendono - prosegue Baratella -. Chiaro che la ripresa dei consumi sta incidendo pesantemente nel comparto del commercio, in particolare in settori quali l’abbigliamento, dei tessuti e delle calzature. Pensiamo solo che in provincia sono sparite 600 attività negli ultimi 10 anni. Uno scenario che, senza inversioni di tendenza, rischia di estromettere per sempre dal mercato altre 15mila imprese del settore distributivo”.

Alcune proposte a livello nazionale

Guardando al contesto nazionale per **Patrizia De Luise, Presidente di Confesercenti** la ripartenza post-pandemia





non è riuscita a infondere nuovo slancio alle piccole imprese del commercio al dettaglio e aprire una nuova attività di commercio di vicinato, in un mercato crescentemente dominato da grandi gruppi e giganti dell'online, è sempre più difficile.

“A rischio c’è il pluralismo del sistema distributivo e il servizio ai cittadini: proprio l’anno della pandemia ha dimostrato il valore della rete dei piccoli negozi, dagli alimentari alle edicole” puntualizza De Luise. Ad intervenire anche **il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Massimiliano Peterlana** che auspica un aiuto immediato e concreto per le piccole attività. “Come Confesercenti stiamo incentivando la formazione imprenditoriale e sostenendo i giovani imprenditori che si affacciano sul mercato.

Ma servirebbe una spinta anche sul piano fiscale, con un regime agevolato per le attività di vicinato. Serve far ripartire la capacità di spesa delle famiglie”.

Alcune proposte a livello provinciale

Sul fronte provinciale, Baratella individua alcune proposte che possono diventare da subito oggetto di confronto attivando un tavolo di concertazione tra istituzioni locali, provinciali e categorie economiche.

“Le categorie economiche devono essere coinvolte nella programmazione delle opere pubbliche e di rigenerazione urbana. Abbiamo in essere alcune modifiche sostanziali al livello urbanistico delle nostre città: Trento e Rovereto verranno coinvolte nei prossimi anni e il pro-

getto europeo del Tunnel del Brennero ne è un esempio. L’evoluzione delle città deve essere espressione degli interessi anche delle categorie economiche che sono espressione di sviluppo e di rigenerazione urbana per definizione.

Un’idea chiara e condivisa potrebbe diventare inoltre uno strumento interessante per rendere attrattive le nostre città ai nuovi investimenti e accelerare il cambio generazionale del commercio al dettaglio.

Le stesse attività di commercio con il commercio di prossimità diventerebbero uno strumento ulteriore di sicurezza, un vero presidio sul territorio.

Vediamo tanti progetti sui giornali ma un confronto tra attori interessati di fatto non c’è”. Trasformare il com-

mercio online in “commercio smart” con vetrine virtuali capaci di rispondere ai bisogni e alle necessità dei clienti e acquisto nei negozi tradizionali.

“Il successo di un’azienda, di un negozio, di una qualsiasi attività dipende infatti dalla capacità della stessa di fidelizzare i clienti e conquistare la loro fiducia” Infine la questione saldi. “Il sistema di autogestione ha fatto perdere forza all’impatto mediatico - conclude Baratella -.

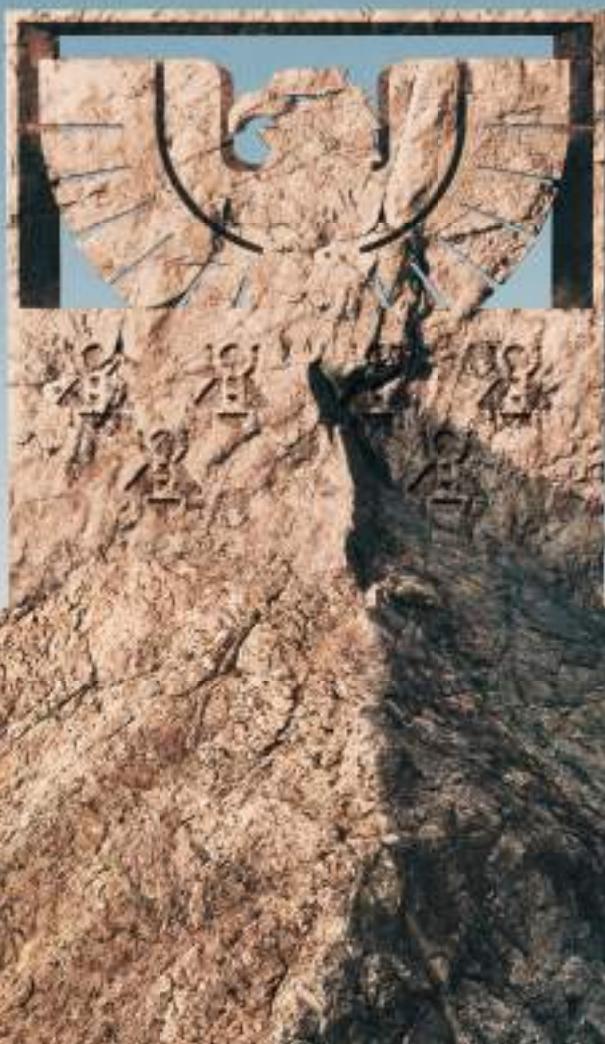
Il modello di sperimentazione di questo strumento che lascia la libertà agli operatori nello scegliere il giorno in cui partire, con flessibilità e duttilità, è rimasto l’unico a livello nazionale. Potrebbe essere interessante aprire una riflessione con la Provincia che in questa materia ha competenza”.

PUBBLICI ESERCIZI: PROROGA DEHORS AL 31 DICEMBRE

“Accogliamo con grande soddisfazione la proroga al 31 dicembre 2023 dei dehors liberi proposta dal Governo. Si tratta di una richiesta che avevamo avanzato da tempo”. Così Giancarlo Banchieri, Presidente nazionale di Fiepet, l’associazione dei pubblici esercizi Confesercenti, commenta la riformulazione di un emendamento al dl Milleproroghe al vaglio dei gruppi parlamentari.

“Si tratta di una misura necessaria per il comparto - sostiene Banchieri di Fiepet - che si trova ancora in una fase delicata: la ripartenza post-covid, purtroppo, sembra essersi esaurita e le imprese si trovano a fronteggiare un nuovo rallentamento della ripresa dei consumi, in netta frenata a causa di caro-bollette ed inflazione. La proroga, oltretutto, permette di ovviare ai ritardi di molte amministrazioni comunali, che non hanno ancora approvato i nuovi regolamenti creando incertezza tra le imprese. Un intervento, dunque, fondamentale per la tenuta delle attività e dell’occupazione del settore”.

Sparkasse è la banca in Italia con il più basso livello di rischi creditizi.



Con un indicatore dello 0,10% di sofferenze nette rapportate agli impegni, siamo al primo posto nella **classifica 2022 stilata da Milano Finanza**: un risultato che testimonia la nostra attenzione nella concessione dei finanziamenti senza far mancare il sostegno a favore di famiglie ed imprese. Sparkasse è il primo gruppo bancario territoriale del Nordest.

**BANCHE
LEADER
L'ATLANTE 2022**

**MF MILANO
FINANZA**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Turismo: siglato storico accordo per il contratto provinciale

L'intesa migliora le condizioni economiche, riconosce l'assistenza sanitaria integrativa e rafforza la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori

È stato firmato il contratto provinciale del turismo, presentato ad Hospitality a Riva del Garda. Si tratta di un accordo di secondo livello, dunque integrativo, che è stato raggiunto al termine di un confronto quasi ventennale. Il contratto è stato sottoscritto da Confesercenti del Trentino, da Fiepet e dalle altre categorie, Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino, Associazione Ristoratori del Trentino, Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino, Faita Trentino, Fiavet Trentino, Asat - Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della provincia di Trento. I sindacati: Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UILTucs del Trentino - Alto Adige Sudtirol.

L'intesa riguarda 35 mila addetti, tra stagionali e fissi, che operano nelle strutture ricettive e nei pubblici esercizi della nostra provincia. Per tutti loro a partire da gennaio è scattato un aumento in busta paga di 50 euro lordi mensili non assorbibili. Potranno, inoltre, godere della copertura sanitaria integrativa. Viene inoltre triplicata la percentuale di versamento per la previdenza complementare, rispetto a quanto previsto dal contratto nazionale. L'accordo investe anche sulla formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, prevedendo un pacchetto di venti ore annuali. Una scelta, come è stato condiviso da tutte le parti, che dimostra il



fine che sta alla base del nuovo contratto: creare le condizioni perché il turismo trentino punti sempre con maggiore determinazione alla qualità dell'offerta e dell'occupazione.

Il contratto di secondo livello, migliorando le condizioni di lavoro, contribuirà anche a rendere maggiormente attraente il settore e a costruire risposte di fronte alla carenza e alla difficoltà di reperire manodopera. Così Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet: «Siamo consapevoli del difficile momento che il mercato del lavoro nel comparto del turismo sta attraversando e soprattutto siamo consapevoli della necessità di dare risposte condivise nell'ottica di trovare soluzioni e condizioni più attrattive per valorizzare al meglio professionalità, vita lavorativa e competitività aziendale. L'accordo è importante e necessario per dare nuovo slancio a questo nuovo e diverso mondo del lavoro. La firma del contratto integrativo provinciale nel settore turistico è la sintesi di una lunga trattativa e vuole essere un punto di incontro e partenza per aziende e lavoratori. La volontà è

trovare soluzioni condivise, per innescare un nuovo sistema di riconoscimento del lavoro. Negli ultimi due anni è cambiato il mondo e il mercato del lavoro chiede sì attenzioni economiche ma anche e probabilmente soprattutto, attenzione a qualità della vita e welfare».

Per i sindacati si tratta di un buon accordo. «Il percorso per arrivare a questa firma è stato tutt'altro che semplice - ammettono i segretari provinciali di Filcams, Fisascat e Uiltucs, Paola Bassetti, Lamberto Avanzo e Walter Largher -. La determinazione con cui è stato perseguito l'obiettivo, nonostante le molte battute d'arresto, oggi viene premiata. Si tratta di un risultato importante che per noi resta comunque un punto di partenza. Da qui intendiamo costruire insieme alle controparti datoriali relazioni e accordi che puntino a migliorare e rendere più competitivo il nostro turismo. Obiettivo che dal nostro punto di vista si raggiunge solo investendo anche sulla qualità dell'occupazione e sulla valorizzazione delle professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori».

educa

EDUCA
IMMAGINE

www.educaonline.it

13° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

www.educaimmagine.it

4° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA

14 15 16 APRILE 2023

ROVERETO

3 GIORNI | 2 FESTIVAL | 1 TEMA

NUOVI ALFABETI

educa

Supervisione formazione

Partner

Promosso da



UNIVERSITÀ DI TRENTO

Comune di Rovereto

Organizza

**CON
SODA**
CENTRO CULTURALE DI TRENTO

Direzione artistica

**TRENTINO
FILM COMMISSION**

Con il sostegno di

MIM
MUSEO INCONTRASTO
di Merano



**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

**EDUCA
IMMAGINE**

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIM e MIM

EDUCATORE
SOCIALEEDUCATORE
SOCIALE

Con il sostegno di

CASSE RURALI
TRENTINECOOP
Trentino

**INTERNAZIONALE
FONDAZIONE
CARITRO**
CASA INCONTRASTO DI TRENTO E MERANO

**CASSA RURALE
di Rovereto**
INTERNAZIONALE

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Anno 2035: lettera aperta di un ambulante del 2023

Si avvicina la data delle elezioni Provinciali, anche Anva Nazionale ha iniziato il percorso che la porterà al rinnovo delle sue cariche

Caro commerciante su area pubblica del 2035, oggi mi hanno portato a visitare il mercato settimanale di Trento. Sono passati giusti cinquant'anni, ma tutto è ancora come allora, persone che si danno appuntamento al mercato con l'intento di acquistare qualche cosa per loro e per i loro cari. La cosa che mi ha fatto più piacere è stata quella di rivedere qualcuno dei miei coetanei che oggi era al mercato a trovare uno dei figli subentrati nella gestione della sua impresa. Come sono cresciuti anche loro!

Ma che cosa serve quel cavo? Non vedo frigoriferi o banchi illuminati, vuoi vedere che hanno predisposto punti di ricarica per questi furgoni che variano da elettrici a ibridi? Profumi, colori, saperi, se chiudo gli occhi ritorno ai miei primi mercati, sono cambiati i prodotti, ma freschezza, qualità e convenienza la fanno ancora da padrone.

Quello che però mi ha stupito è la presenza di moltissime famiglie, e di persone giovani, ma allora quello che proponevamo alla politica nel 2023, non era sbagliato!

A quei tempi, il Covid ci aveva cambiati tutti. Avevamo iniziato a prenderci più tempo per noi stessi, il compromesso lavoro, tempo libero e qualità della vita aveva portato le persone a prendersi il tempo per



Fabio Moranduzzo

visitare mercati e negozi sotto casa, diventati sempre più attrattivi e convenienti da quando gli stati avevano parificato le varie tassazioni e differenze tra commercio online e commercio tradizionale.

Mi raccontano i miei nipoti che adesso sui loro telefonini si vedono i prodotti tridimensionali, c'è un sistema che fa sentire profumi e odori. Ma soprattutto, anche loro, hanno scoperto quanto è bello dedicare il tempo a incontrare persone, toccare e utilizzare subito il prodotto acquistato. Anche con loro abbiamo fatto un buon lavoro.

I nostri anni erano quelli dove "speravamo" venisse invertita la rotta della crescita zero o

negativa, vedo che state ancora lavorando per questo, ma la presenza di tanti giovani e tante famiglie mi rincuora.

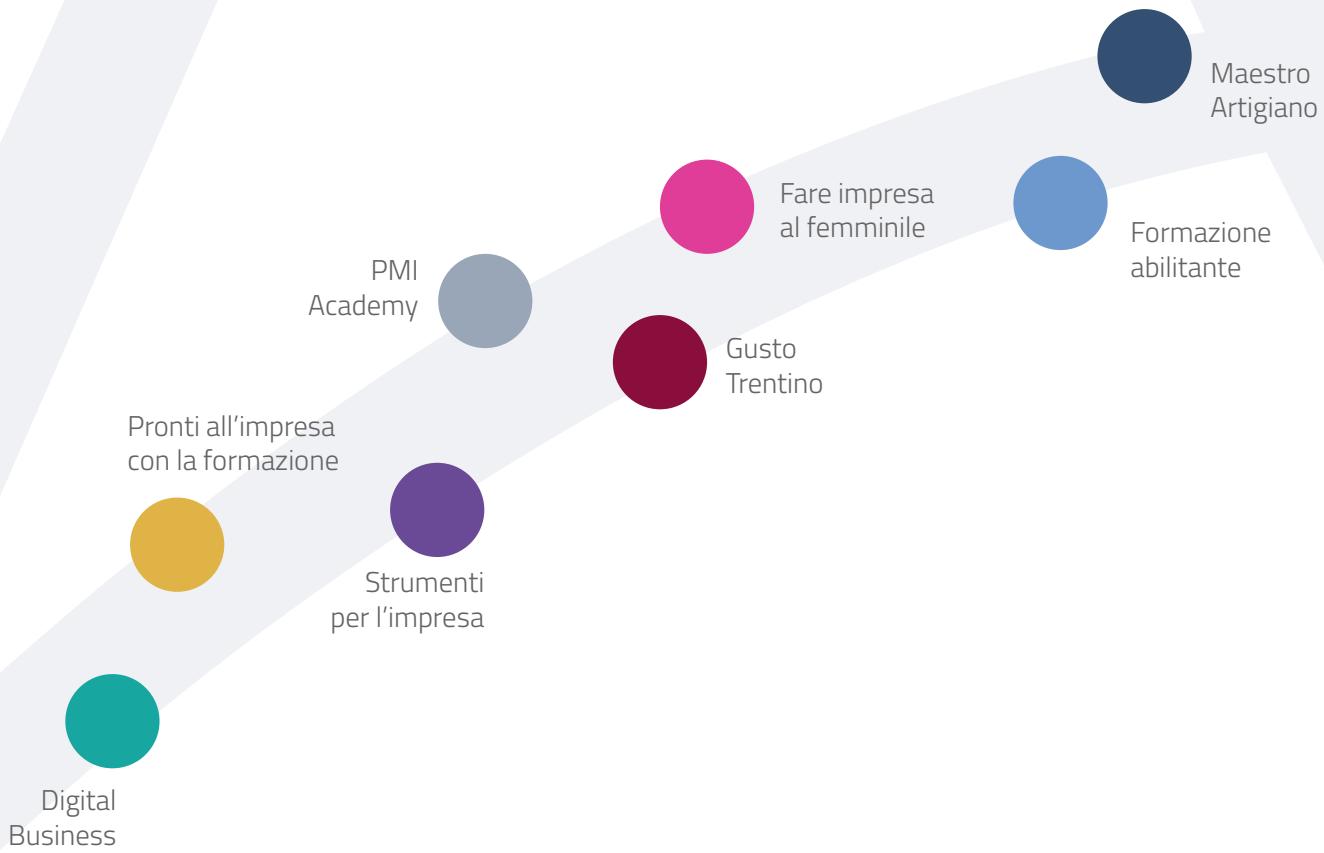
Alcune vie del mercato che già ai miei tempi soffrivano, oggi sono tornate a disposizione dei residenti e la scelta di lasciarle libere dalle auto ha riportato in strada i bimbi con i loro giochi. Che bello siamo ritornati a ottanta anni fa!

Non credo di riuscire a ripassare nel 2050, ma sono convinto che il mercato rimarrà una risorsa per ogni centro. Ripensando al 2023, ringrazio ancora di avere fatto parte di un gruppo di persone che hanno creduto al lavoro che stavano facendo, persone che avevano messo da parte i rimpianti per un passato che non poteva ritornare, ma guardavano avanti per essere pronti alle sfide future.

Ciao e grazie, il commercio su area pubblica mi ha accompagnato nella mia vita, mi ha fatto incontrare moltissime persone, mi ha fatto capire come assieme si possono raggiungere obbiettivi in grado di migliorare il mio vivere.

Un ambulante del 2023.





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.



Lotteria scontrini: nuovo provvedimento dell'agenzia delle entrate

Cambiano le caratteristiche tecniche dei registratori di cassa telematici

L'

Agenzia delle Entrate ha emanato il Provvedimento n. 15943/2023, con cui fornisce i dettagli e le specifiche tecniche necessarie al riconoscimento della conformità dei registratori telematici e dei server RT, in correlazione al recepimento delle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la "lotteria istantanea".

Il Provvedimento va a modificare quello del 28 ottobre 2016, che regolamentava le caratteristiche tecniche dei registratori di cassa telematici ai fini dell'adempimento di memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi e il Provvedimento del 31 ottobre 2019, che ha regolamentato l'adattamento tecnico dei registratori telematici per consentire la partecipazione alla lotteria degli scontrini ad estrazione differita.

“Con il presente provvedimento – si legge nello stesso – viene adeguato il processo di riconoscimento della conformità dei Registratori Telematici affinché sia possibile, per i produttori, dichiarare fino al 2 ottobre 2023 la conformità dei modelli già approvati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per

la lotteria istantanea, al fine di rendere più rapido il processo di adeguamento dei dispositivi presenti sul mercato”.

“Inoltre – conclude l'Agenzia – con il documento sono approvate le specifiche tecniche della lotteria istantanea per l'adeguamento tecnico dei dispositivi di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri”.

“Gli aggiornamenti dei modelli dei dispositivi – che do-

vranno essere realizzati entro il 2 ottobre 2023 – permetteranno di generare il codice bidimensionale da riportare nel documento commerciale ai fini della partecipazione della lotteria istantanea, secondo quanto riportato nel provvedimento interdirettoriale n. 80217 del 5 marzo 2020 del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli d'intesa con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e successive modificazioni”.

POS: ULTIMI AGGIORNAMENTI

Anche nel 2023 potranno ricevere una sanzione gli esercenti che rifiutano pagamenti in moneta elettronica.

Dal 30 giugno 2022 l'articolo 18 del Decreto legge 36/2022 “PNRR 2” prevede per i commercianti, esercenti e professionisti che non accettano i pagamenti con carta di credito o debito una sanzione pari a:

- 30,00 Euro per ogni transazione rifiutata (a prescindere dall'importo della spesa sostenuta) e
- il 4% del valore della transazione per la quale è stato rifiutato il pagamento con carte.

La legge di Bilancio 2023 ha previsto l'istituzione di un tavolo tra banche e imprese per arrivare a diminuire il peso delle commissioni bancarie applicabili sulle transazioni fino a 30 euro. Nel caso in cui il tavolo non dovesse sortire effetti entro fine marzo 2023, è previsto un contributo straordinario a carico delle banche pari al 50 per cento degli introiti derivanti su questa parte di commissioni.

Il coinvolgimento del sistema bancario va nella direzione di quanto richiesto più volte dalla nostra Associazione.

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BI QUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*
C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it



Attacchi informatici alle imprese Serve potenziare la sicurezza

Confesercenti chiede un confronto con la pubblica amministrazione per mettere in campo garanzie a sostegno degli imprenditori

Il pericolo hacker preoccupa (e coinvolge) sempre di più le piccole e medie imprese italiane. Una su quattro è stata colpita da problemi relativi alla sicurezza informatica (26%), e il 52% destinerà nell'anno in corso risorse per la messa in sicurezza dei propri dati, per un investimento complessivo di quasi 470 milioni di euro. Un problema che riguarda sempre di più anche le attività economiche. La progressiva digitalizzazione del terziario ha portato infatti quasi la totalità delle imprese intervistate - il 97% - ad adottare uno o più sistemi informatici: il 90% ha un sistema di posta elettronica gestito internamente, il 73% ha un sito web, mentre il 61% si avvale di un software o piattaforma gestionale interna. Un ulteriore 35% mette a disposizione dei clienti una rete Wi-Fi pubblica, mentre il 28% gestisce un portale di e-commerce. Ma anche la salvaguardia di dati sensibili e informazioni riservate è un fattore critico, viste le nuove indicazioni circa l'acquisizione, la gestione, l'utilizzo e l'archiviazione dei dati personali. Per questo, il 49% delle PMI ritiene di dover fare di più per garantire la sicurezza dei propri dati e dell'attività, mentre una quota appena superiore - il 52% - prevede di destinare risorse a questo fine nell'anno in corso, con una

spesa media di 4.800 euro per impresa, per un totale di oltre 470 milioni. Solo il 50%, però, ha già individuato un fornitore di servizi a cui affidarsi.

È quanto emerge da un sondaggio condotto da SWG per Confesercenti sulle PMI tra i 10 ed i 50 dipendenti, a poche settimane dagli attacchi dei pirati informatici che nel mese di febbraio hanno colpito l'Italia.

Sulla questione interviene il presidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan: "Il pericolo esiste anche per le aziende trentine - rileva Paissan - e diversi attacchi informatici, non solo si sono già verificati anche nel nostro territorio, ma vi è una sorta di tabù nel rendere di dominio pubblico l'attacco hacker subito. Spesso a un attacco hacker, che minaccia e impedisce l'attività compromettendo il patrimonio di un'impresa, segue un riscatto economico. Spesso abbiamo a che fare con banditi informatici e digitali ben organizzati e strutturati, è quindi chiaro che il problema non può riguardare solo il singolo colpito, ma l'intero sistema nel suo complesso".

Paissan si sofferma sul quadro che emerge dal sondaggio: un quarto delle attività intervistate ammette di avere già avuto problemi, dall'altro, solo una su due ha deciso di inve-

stire per migliorare le proprie difese e per lo più sono le più grandi e strutturate. "Le imprese saranno 'costrette' a sostenere spese per la sicurezza informatica - prosegue il presidente di Confesercenti - È chiara l'esigenza di introdurre provvedimenti per incentivare l'adozione delle necessarie misure di sicurezza da parte di tutte le attività economiche, comprese le PMI. Servono sostegni, perché il fenomeno di hacking ha mostrato un'accelerazione e questo ci impone di ragionare su specifiche attività di formazione e sensibilizzazione anche a livello di micro impresa, nel mondo del commercio, dei servizi e del turismo.

Paissan lancia dunque una proposta, ovvero: "Aprire immediatamente un confronto con la pubblica amministrazione, quindi con il presidente Fugatti e l'assessore Spinelli su incentivi e altre forme di aiuto che si possano mettere in campo per garantire un adeguamento degli standard di sicurezza e di preparazione del tessuto imprenditoriale. Questo anche nel quadro di revisione della legge provinciale incentivi alle imprese che è in corso di revisione e perfezionamento proprio in questo periodo storico da parte dell'assessore Spinelli e il suo gruppo dirigente di riferimento".

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.





Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
	SCADENZARIO	VIII
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2023	XII



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

A - ACCESSO ALLA PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE NASPI IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DIMISSIONI PER GIUSTA CAUSA, RECESSO DEL CURATORE O RISOLUZIONE DI DIRITTO DURANTE LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE (CIRCOLARE INPS N. 21/2023)

Con la circolare n. 21/2023, l'INPS ha fornito le istruzioni amministrative attuative delle disposizioni di cui agli artt. 189 e 190, D.Lgs. n. 14/2019, n. 14, in materia di accesso all'indennità di disoccupazione NASpi nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di dimissioni del lavoratore, recesso del curatore o risoluzione di diritto durante la procedura di liquidazione giudiziale.

Di seguito, vengono riportate le istruzioni contenute nella circolare INPS in esame.

1 - PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Ai fini dell'accesso all'indennità di disoccupazione NASpi la vigente normativa richiede, quale presupposto, che la cessazione del rapporto di lavoro sia intervenuta involontariamente e che, quindi, l'assicurato possa fare valere lo stato di disoccupazione involontario.

Fermo restando detto principio cardine per il riconoscimento dell'indennità di disoccupazione, il legislatore ha tuttavia previsto ulteriori ipotesi di accesso alla stessa, tra cui, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di dimissioni per giusta causa. Sulla tematica delle dimissioni per giusta causa si rinvia alle istruzioni amministrative fornite nel corso degli anni con le circolari n. 97/2003 e n. 163/2003; quest'ultima, in particolare, riporta le fattispecie che la giurisprudenza ha qualificato come giusta causa di dimissioni.

Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, e successive modificazioni, all'articolo 189, comma 5, ha introdotto una ulteriore ipotesi di giusta causa di dimissioni che consente, al ricorrere degli altri requisiti di legge, l'accesso alla prestazione di disoccupazione NASpi.

Il medesimo articolo 189, comma 3, prevede altresì la cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito di recesso del curatore o risoluzione di diritto del rapporto di lavoro subordinato nel corso della procedura di liquidazione giudiziale.

Ai sensi dell'articolo 190 del D.lgs n. 14 del 2022, la cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'articolo 189, costituisce perdita involontaria dell'occupazione con conseguente riconoscimento al lavoratore, laddove ricorrono gli altri requisiti di legge, dell'indennità di disoccupazione NASpi.

Tanto rappresentato, con la presente circolare si forniscono indicazioni in merito all'accesso alla disoccupazione NASpi al ricorrere delle fattispecie sopra descritte.



A tale fine si precisa che ai sensi dell'articolo 389, comma 1, del citato D.lgs n. 14 del 2019, le disposizioni in commento sono entrate in vigore con decorrenza 15 luglio 2022 e, pertanto, le istruzioni amministrative di seguito fornite trovano applicazione con la medesima decorrenza.

2 - DIMISSIONI PER GIUSTA CAUSA, RECESSO DEL CURATORE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL RAPPORTO DI LAVORO DURANTE LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E ACCESSO ALLA PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE NASPI

L'articolo 189 del D.lgs n. 14 del 2019, al comma 1, dopo avere disposto che l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti del datore di lavoro non costituisce motivo di licenziamento, prevede che: *“I rapporti di lavoro subordinato in atto alla data della sentenza dichiarativa restano sospesi fino a quando il curatore, con l'autorizzazione del giudice delegato, sentito il comitato dei creditori, comunica ai lavoratori di subentrarvi, assumendo i relativi obblighi, ovvero il recesso”*.

Il successivo comma 5 del medesimo articolo 189 dispone che: *“Salvi i casi di ammissione ai trattamenti di cui al titolo I del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148, ovvero di accesso alle prestazioni di cui al titolo II del medesimo decreto legislativo o ad altre prestazioni di sostegno al reddito, le eventuali dimissioni del lavoratore nel periodo di sospensione tra la data della sentenza dichiarativa fino alla data della comunicazione di cui al comma 1, si intendono rassegnate per giusta causa ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile con effetto dalla data di apertura della liquidazione giudiziale”*.

Infine, l'articolo 190 del medesimo D.lgs n. 14 del 2019 prevede che: *“La cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'articolo 189 costituisce perdita involontaria dell'occupazione ai fini di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 e al lavoratore è riconosciuto il trattamento NASPI a condizione che ricorrano i requisiti di cui al predetto articolo, nel rispetto delle altre disposizioni di cui al decreto legislativo n. 22 del 2015”*.

In ragione delle richiamate disposizioni di cui agli articoli 189 e 190 del D.lgs n. 14 del 2019 deriva, da una parte, che i rapporti di lavoro in essere alla data della sentenza dichiarativa rimangono sospesi fino alla data di comunicazione - da parte del curatore - di subentro o di recesso dai rapporti medesimi e, dall'altra, che le eventuali dimissioni del lavoratore nel predetto periodo di sospensione devono intendersi rassegnate per giusta causa ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile e che le medesime costituiscono perdita involontaria dell'occupazione, con la conseguente possibilità per il lavoratore dimissionario, ove ricorrano tutti gli altri requisiti di legge, di accedere alla prestazione di disoccupazione NASPI.

Si precisa, inoltre, che il richiamato comma 5 dell'articolo 189 prevede che le dimissioni per giusta causa rassegnate dal lavoratore nella fattispecie oggetto d'esame hanno decorrenza con effetto dalla data di apertura della liquidazione giudiziale, quindi, con decorrenza retroattiva rispetto alla data in cui le stesse vengono rassegnate.

In via ordinaria, l'articolo 6 del D.lgs n. 22 del 2015 prevede che la domanda di NASPI deve essere presentata nel termine di decadenza di 68 giorni decorrente dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Nel caso in esame, tuttavia, al fine di dare attuazione alle richiamate disposizioni di cui agli articoli 189 e 190 del D.lgs n. 14 del 2019 e consentire al lavoratore che si dimette nel periodo di sospensione di poter presentare utilmente domanda di NASpl, si precisa che il termine di 68 giorni legislativamente previsto, a pena di decadenza, per la presentazione della domanda di NASpl decorre dalla data in cui il lavoratore rassegna le proprie dimissioni e non dalla data della cessazione del rapporto di lavoro.

La medesima decorrenza della cessazione del rapporto di lavoro con effetto dalla data di apertura della liquidazione giudiziale è altresì prevista dal citato articolo 189, comma 2 e comma 3, anche per le altre due fattispecie di cessazione del rapporto di lavoro previste dal medesimo articolo (rispettivamente, recesso del curatore e risoluzione di diritto). Si precisa che anche in dette fattispecie di cessazione del rapporto di lavoro - che ai sensi del citato articolo 190 costituiscono comunque perdita involontaria dell'occupazione - il termine di decadenza di 68 giorni per la presentazione della domanda di NASpl decorre, nell'ipotesi del recesso da parte del curatore, dalla data in cui la comunicazione effettuata dal curatore medesimo è pervenuta a conoscenza del lavoratore e, nell'ipotesi della risoluzione di diritto, dalla data in cui il rapporto si intende risolto di diritto. Con riferimento alla ipotesi della risoluzione di diritto, si precisa che la stessa interviene decorso il termine di quattro mesi dalla data di apertura della liquidazione giudiziale senza che il curatore abbia comunicato il subentro, fatta salva l'eventuale proroga del predetto termine di cui al successivo comma 4 dell'articolo 189.

Quanto alla decorrenza della prestazione NASpl, si precisa che nelle fattispecie di cui alla presente circolare la prestazione decorre:

1. dall'ottavo giorno successivo alla data delle dimissioni/recesso del curatore/risoluzione di diritto del rapporto di lavoro, se la domanda è presentata entro l'ottavo giorno;
2. dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda, nel caso in cui la medesima sia stata presentata successivamente all'ottavo giorno.

Salvo quanto sopra, si fa presente che con riferimento alla decorrenza del termine di 68 giorni per la presentazione della domanda, nonché alla decorrenza della prestazione, trovano applicazione le ordinarie regole di cui alla circolare n. 94 del 2015 nelle ipotesi di eventi di maternità, malattia, infortunio sul lavoro/malattia professionale.

Esclusivamente per le cessazioni per dimissioni/recesso del curatore/risoluzione di diritto del rapporto di lavoro intercorse tra la data del 15 luglio 2022 e la data di pubblicazione della presente circolare, il termine di 68 giorni per la presentazione della domanda di NASpl decorre dalla data di pubblicazione della presente circolare.

In questi casi la prestazione, in presenza di tutti i requisiti legislativamente previsti, al fine di garantire continuità di reddito ai lavoratori interessati, verrà corrisposta dall'ottavo giorno successivo alla data delle dimissioni/recesso del curatore/risoluzione di diritto del rapporto di lavoro.

Per gli eventi intervenuti successivamente alla data di pubblicazione della presente circolare, la prestazione e il termine di 68 giorni decorrono secondo le ordinarie regole di cui al presente paragrafo.



Con successivo messaggio saranno fornite agli operatori delle Strutture territoriali le istruzioni operative per la gestione delle domande in argomento, anche relativamente alle istanze eventualmente presentate.

Infine, si fa presente che l'assicurato, in sede di presentazione della domanda di NA-Spl, dovrà corredare la stessa con la relativa lettera di dimissioni/licenziamento; sarà cura degli operatori delle Strutture territoriali verificare, attraverso la consultazione degli archivi del Registro delle imprese, che l'azienda è in liquidazione giudiziale.





Perché anche il tuo animale merita un benessere a 360 gradi

STUDIO BI QUATTRO



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet

MERCOLEDÌ 15 MARZO

Credito d'imposta spese attività fisica adattata	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della domanda per il riconoscimento del credito d'imposta ex art. 1, comma 737, Legge n. 234/2021 (Finanziaria 2022) a favore delle persone fisiche che hanno sostenuto nel 2022 spese per fruire di attività fisica adattata (AFA).
---	---

GIOVEDÌ 16 MARZO

Iva Liquidazione mensile e saldo annuale	<ul style="list-style-type: none">◦ Liquidazione IVA riferita al mese di febbraio e versamento dell'imposta dovuta;◦ versamento saldo IVA 2022, in un'unica soluzione o in forma rateale (massimo 9 rate). È possibile differire il versamento entro il 30.6.2023 con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successiva al 16.3 (30.7.2023, con un ulteriore 0,40%).
Isi e Iva Apparecchi intrattenimento	Versamento dell'ISI (codice tributo 5123) e dell'IVA forfetaria (codice tributo 6729) dovute per il 2023 relativamente agli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) e c), TULPS, installati entro l'1.3.2023 o non disinstallati entro il 31.12.2022.
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate a febbraio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a: <ul style="list-style-type: none">◦ rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);◦ utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);◦ contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Ritenute alla fonte condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a febbraio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES)
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate a febbraio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919)
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di febbraio.

Inps Gestione separata	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a febbraio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a febbraio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).</p>
Tassa annuale Libri contabili e sociali	<p>Versamento da parte delle società di capitali della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali (codice tributo 7085) pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ € 309,87 se il capitale sociale o fondo di dotazione è non superiore a € 516.456,90; ◦ € 516,46 se il capitale sociale o il fondo di dotazione è superiore a € 516.456,90.
Irpef Invio spese detraibili Mod. 730/2023 precompilato	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Entrate, ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2023 PF precompilato, dei dati delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ spese funebri 2022; ◦ spese 2022 per gli interventi di recupero edilizio / risparmio energetico su parti comuni, da parte degli amministratori di condominio; ◦ spese frequenza asilo nido 2022.
Irpef Invio spese veterinarie Mod. 730/2023 precompilato	<p>Invio telematico, tramite il Sistema Tessera Sanitaria (STS), dei dati delle spese veterinarie sostenute nel 2022 ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2023 PF precompilato, da parte dei veterinari.</p>
Certificazione Unica 2023	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della Certificazione Unica 2023 relativa ai: <ul style="list-style-type: none"> – redditi di lavoro dipendente e assimilati; – redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi. Nella Comunicazione va specificato l'indirizzo e-mail che l'Agenzia dovrà utilizzare per la trasmissione dei modd. 730-4 relativi alla liquidazione dei modd. 730/2023 (tale informazione interessa i soli sostituti d'imposta nati nel 2023 che non hanno mai presentato la comunicazione per la ricezione telematica dei modd. 730-4); ◦ consegna da parte del datore di lavoro / committente ai lavoratori dipendenti e assimilati della Certificazione Unica 2023; ◦ consegna da parte del committente ai percettori di compensi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi della CU 2023.
Certificazione utili	<p>Consegna ai soci della certificazione delle somme corrisposte nel 2022, da parte di società di capitali (srl, spa, ecc.), a titolo di dividendo / utile. La certificazione è necessaria anche per i compensi corrisposti nel 2022 ad associati in partecipazione con apporto di capitale o misto.</p>
Opzione cessione credito / sconto in fattura	<p>Invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di cessione del credito / sconto in fattura relativa alle spese sostenute nel 2022 per interventi agevolati 110% e altri interventi per i quali è ammessa l'opzione per la cessione del credito / sconto in fattura.</p>



Comunicazione importo residuo crediti d'imposta energetici	Comunicazione all'Agenzia delle Entrate del credito maturato nel 3 e 4 trimestre 2022 da parte dei beneficiari dei crediti d'imposta energetici (imprese energivore / non energivore - imprese gasivore / non gasivore), a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito non ancora fruito.
---	--

MERCOLEDÌ 22 MARZO

Cessione crediti d'imposta energetici	Comunicazione all'Agenzia delle Entrate della cessione a terzi del credito d'imposta connesso all'acquisto di carburante nel quarto trimestre 2022 da parte delle imprese agricole / agromeccaniche e della pesca. A seguito del differimento al 30.6.2023 del termine per la cessione del credito, disposta dal c.d. "Decreto Aiutiuquater", l'Agenzia delle Entrate dovrà intervenire "prorogando" il termine di invio della comunicazione.
--	---

LUNEDÌ 27 MARZO

Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a febbraio (soggetti mensili).
--	---

GIOVEDÌ 30 MARZO

Credito d'imposta spese installazione sistemi accumulo integrati	Presentazione in via telematica all'Agenzia delle Entrate della domanda per il riconoscimento del credito d'imposta ex art. 1, comma 812, Legge n. 234/2021 (Finanziaria 2022) a favore delle persone fisiche che hanno sostenuto nel 2022 spese per l'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto.
---	---

VENERDÌ 31 MARZO

Irpef Invio spese sanitarie Mod. 730/2024 precompilato	Invio telematico, tramite il Sistema Tessera Sanitaria (STS), dei dati delle spese sanitarie sostenute a febbraio, ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2024 PF precompilato, da parte dei seguenti soggetti: ◦ medici e odontoiatri / farmacie e parafarmacie; ◦ ASL, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, policlinici universitari, presidi di specialistica ambulatoriale; ◦ strutture per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e di assistenza integrativa, altri presidi e strutture autorizzate all'erogazione di servizi sanitari; ◦ psicologi / infermieri e ostetriche / tecnici sanitari radiologia medica / ottici / biologi / soggetti iscritti agli Albi delle professioni sanitarie; ◦ iscritti agli elenchi speciali di cui al DM 13.3.2018, tra i quali dietisti, igienisti dentali, fisioterapisti, logopedisti, podologi, ortotisti e assistenti di oftalmologia; ◦ esercenti l'arte ausiliaria di ottico con codice attività (primario o secondario) "47.78.20 - Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia".
---	--

Enti non commerciali variazione dati mod. eas	Presentazione in via telematica del mod. EAS per comunicare le variazioni dati verificatesi nel 2022, rispetto a quanto già comunicato. Il modello va inviato completo di tutti i dati, compresi quelli non variati. Non è necessario presentare il mod. EAS relativamente alle variazioni già comunicate all'Agenzia delle Entrate con i modd. AA5/6 o AA7/10.
Enasarco Versamento Firr	Versamento da parte della casa mandante del FIRR relativo al 2022.
Bonus pubblicità 2023	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione per l'accesso al credito d'imposta (prenotazione), contenente i dati relativi agli investimenti effettuati / da effettuare nel 2023.
Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di febbraio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di febbraio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti al (nuovo) Sportello unico per le importazioni (IOSS).
Ravvedimento speciale violazioni tributarie	Versamento di quanto dovuto (a titolo di imposta, interessi e sanzione pari a 1/18 del minimo) in unica soluzione / prima rata per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2021 e periodi d'imposta precedenti.
Sanatoria irregolarità formali	Versamento prima rata di quanto dovuto (€ 200 per periodo d'imposta) per la sanatoria delle irregolarità formali commesse fino al 31.10.2022.
Regolarizzazione omessi versamenti rate istituti definitori	Versamento di quanto dovuto (a titolo di imposta) in unica soluzione / prima rata per la regolarizzazione dell'omesso / insufficiente versamento delle somme dovute a seguito di alcuni istituti definitori (accertamento con adesione / acquiescenza degli avvisi di accertamento, rettifica e liquidazione, reclamo e mediazione ex art. 17-bis, D.Lgs. n. 546/92, conciliazione ex artt. 48 e 48-bis, D.Lgs. n. 546/92).





Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2023



FOR. IMP. S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/03/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/05/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
19/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
27/03/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/05/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
19/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

**CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ORE**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/03/2023		
07/03/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
13/03/2023		
14/03/2023		
15/05/2023		
16/05/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
22/05/2023		
23/05/2023		

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
14/03/2023	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
23/05/2023	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00-11.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/03/2023	14.00 - 16.00	ANDALO
16/03/2023	14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
23/03/2023	14.00 - 16.00	LEVICO
18/04/2023	14.00 - 16.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 16.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/03/2023	14.00 - 17.00	ANDALO
16/03/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
23/03/2023	14.00 - 17.00	LEVICO
18/04/2023	14.00 - 17.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO



**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(16 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	Online sincrona
20/04/2023	09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/03/2023	14.00 - 18.00	ANDALO
16/03/2023	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
23/03/2023	14.00 - 18.00	LEVICO
18/04/2023	14.00 - 18.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 18.00	TRENTO

**CORSO AGGIORNAMENTO
ANTINCENDIO**

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/03/2023	14.00 - 16.00	ANDALO
16/03/2023	14.00 - 16.00	VAL DI FIEMME
23/03/2023	14.00 - 16.00	LEVICO
18/04/2023	14.00 - 16.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 16.00	TRENTO



**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00-11.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/03/2023	14.00 - 17.00	ANDALO
16/03/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
23/03/2023	14.00 - 17.00	LEVICO
18/04/2023	14.00 - 17.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
17/04/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona
12/06/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/03/2023	14.00 - 17.00	ANDALO
16/03/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FIEMME
23/03/2023	14.00 - 17.00	LEVICO
18/04/2023	14.00 - 17.00	TRENTO
03/05/2023	14.00 - 17.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2023	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO



**CORSO PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B E C**

**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/03/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/05/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
28/03/2023	14.00 - 18.00	AULA - PRIMIERO
29/03/2023	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
03/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
19/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
27/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
17/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FIEMME
29/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
06/06/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE
GRUPPO B E C (4 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
28/03/2023	14.00 - 18.00	AULA - PRIMIERO
29/03/2023	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
03/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
19/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
27/04/2023	14.00 - 18.00	AULA - RIVA DEL GARDA
17/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FIEMME
29/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
06/06/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/04/2023 12/04/2023	09.00 - 13.00	Online sincrona
07/06/2023 08/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
10/07/2023 11/07/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/04/2023 12/04/2023	09.00 - 13.00 09.00 - 11.00	Online sincrona
07/06/2023 08/06/2023	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
10/07/2023 11/07/2023	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona





La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 566 - febbraio 2023

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)**IBAN IT87L0604501801000007300504**Tel. 0461 238913 - uct@studiodiquattro.it**BQE Editrice**

Energia e credito alle microimprese Nuovo intervento di sostegno

Aiuti agli imprenditori aderenti agli enti di garanzia trentini. Importi fino a 25 mila euro

Si possono presentare le domande per i finanziamenti, di importo massimo pari a 25.000 euro, dedicati alle micro imprese trentine aderenti agli enti di garanzia trentini. Le domande dovranno essere presentate direttamente a Confidi Trentino Imprese o Cooperfidi, che assicurano un alleggerimento dell'iter istruttorio e l'ottenimento di buone condizioni. Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, entro il termine del 31 dicembre 2023.

Inoltre, per quanto riguarda il "Protocollo Energia", è stata estesa a tutto il 2023 l'iniziativa a sostegno della liquidità delle imprese trentine promossa dalla Provincia e da Cassa del Trentino S.p.A. a cui hanno aderito Cassa Centrale Banca (per conto di tutte le Casse Rurali trentine), Mediocredito Trentino Alto Adige, Sparkasse, Volksbank, Confidi Trentino Imprese e Cooperfidi.

Sostegno al credito delle microimprese trentine

Le microimprese attive in

Trentino - aventi i requisiti potranno attivare presso il relativo ente di garanzia - la linea di finanziamento per il sostegno dei costi delle bollette di luce e gas e/o per la realizzazione di investimenti in fonti rinnovabili e in riduzione del consumo energetico.

Di seguito le caratteristiche delle linee di finanziamento:

1. Destinazione. I finanziamenti saranno concessi dagli enti di garanzia alle imprese per il sostegno dei costi delle bollette di luce e gas, per la realizzazione di investimenti in fonti rin-





- novabili e in riduzione del consumo energetico.
2. Beneficiari: microimprese attive aderenti all'ente di garanzia con sede legale o unità operativa in Trentino, escluse imprese in procedura concorsuale o in liquidazione volontaria e che, nel 2019, registravano un'incidenza dei costi per bollette energetiche e gas sul totale dei costi aziendali superiore al 5%. Le nuove imprese devono auto dichiarare che il costo energetico supera il 15% dei loro costi totali. Sono escluse le imprese agricole.
3. Forma tecnica. Il finanziamento sarà accordato nella forma del mutuo della durata massima di 96 mesi (8 anni) con ammortamento in rate trimestrali scadenti il giorno 15 dei mesi di gennaio/aprile/luglio e ottobre. Sarà previsto un

preammortamento 12 mesi e comunque al raggiungimento della scadenza della prima rata utile. Il finanziamento potrà essere estinto anticipatamente, senza l'applicazione di penali.

4. Tasso e spese di istruttoria. I mutui saranno accordati ad un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento. Per la concessione degli stessi potranno essere richieste spese di istruttoria entro il limite di euro 150.

Si invita a consultare il sito di Confidi (<https://www.confiditrentinoimprese.it/>) e il sito Cooperfidi (<https://www.cooperfidi.it/>) per le istruzioni di dettaglio e il portale Aiuti alle Imprese in corso di aggiornamento, raggiungibile dal sito istituzionale della Provincia (<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Intervento-di-sostegno-al-credito-delle-microimprese>).

Protocollo energia

È stato prorogato il "Protocollo Energia" al 31 dicembre 2023; la misura a supporto della liquidità delle piccole medie imprese introdotta nei mesi scorsi in risposta alla crisi energetica. Gli operatori economici che attiveranno linee di finanziamento (Linea Energia) con le Banche aderenti al Protocollo Energia, riceveranno un contributo dalla Provincia, volto ad abbattere il costo del debito.

Per maggiori informazioni, si invita a consultare l'apposita scheda informativa Protocollo Energia - credito pubblicata sul sito della Provincia nella sezione dedicata <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Protocollo-Energia-credito> da cui è possibile anche accedere alla piattaforma informatica dedicata alla raccolta delle domande.



Finanziamenti diretti con muto a tasso fisso

È la formula utilizzata da Confidi Trentino Imprese per facilitare l'accesso al credito

Confidi Trentino Imprese può erogare, nell'ambito delle proprie attività autorizzate, finanziamenti diretti nella forma di mutui a tasso fisso in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2251/2022, così come modificata dalla delibera PAT n. 224 del 10 febbraio 2023.

Con tale provvedimento sono stati destinati 23 milioni a Confidi Trentino Imprese al fine di rendere operativo un nuovo intervento di facilitazione all'accesso al credito destinato al sostegno di micro imprese mediante l'erogazione di mutui diretti di importo contenuto (fino a 25.000 euro) con un iter di erogazione più agile e con condizioni agevolate.

Tali finanziamenti saranno diretti al sostegno dei maggiori costi energetici e alla realizzazione di investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e riduzione del consumo energetico.

Beneficiari: microimprese attive socie di Confidi Trentino Imprese con sede legale o unità operativa in Trentino, escluse le imprese in procedura concorsuale o in liquidazione volontaria che, nel 2019, hanno registrato un'incidenza dei costi per bollette energetiche e gas sul totale dei costi aziendali uguale o superiore al 2%.



Alle nuove imprese che non dispongono di dati contabili al 2019, è richiesta un'autodichiarazione attestante che il costo per bollette energetiche e gas è pari o superiore al 5% dei loro costi totali.

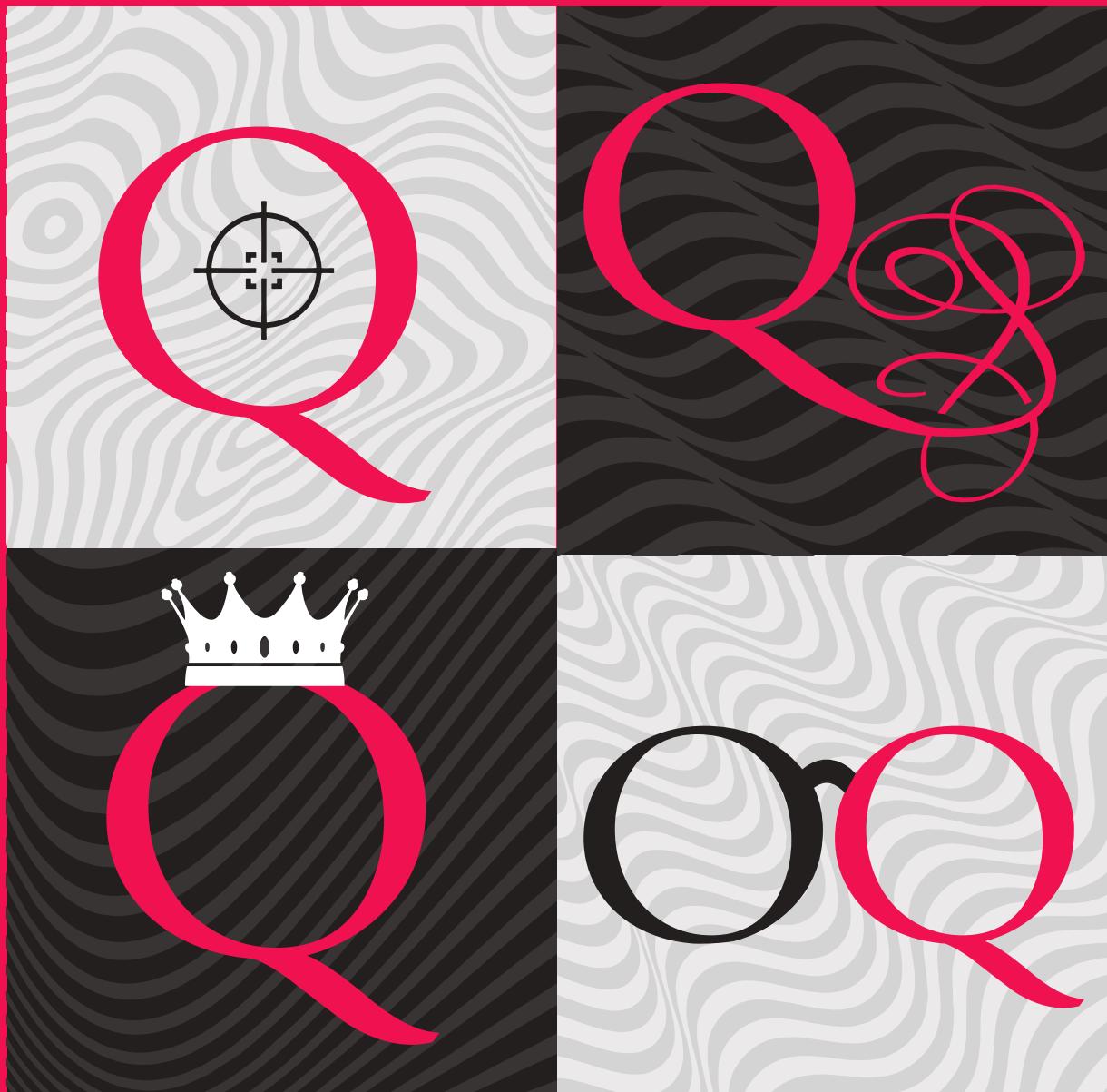
Sono escluse le imprese agricole e le imprese cooperative. Le aziende devono inoltre non essere in sofferenza e non evidenziare sconfinamenti maggiori del 5% dell'accordato per crediti di cassa persistenti da oltre 90 giorni, come da dati Centrale Rischi alla data di presentazione della domanda. Restano escluse dall'intervento le imprese che hanno fatto domanda della linea di finanziamento assistita dal contributo provinciale a valere sul Protocollo Energia previsto dalla delibera della Giunta provinciale 2048 dell'11 novembre 2022.

Destinazione: i finanziamenti saranno concessi alle imprese per il sostegno dei costi delle

bollette di luce e gas e per la realizzazione di investimenti in fonti rinnovabili e in riduzione del consumo energetico.

Forma tecnica: il finanziamento sarà accordato nella forma del mutuo della durata massima di 96 mesi (8 anni) con ammortamento in rate trimestrali scadenti il giorno 15 dei mesi di gennaio/aprile/luglio e ottobre. Sarà previsto un preammortamento 12 mesi e comunque un ulteriore preammortamento tecnico fino al raggiungimento della scadenza della prima rata utile. Il finanziamento potrà essere estinto anticipatamente, senza l'applicazione di penali.

Termine di presentazione delle domande: le domande di agevolazione dovranno essere presentate utilizzando lo entro il termine del 31 dicembre 2023 e saranno accolte ad esaurimento del plafond messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.



DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO S.R.L.
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

Lavoro e competitività nella contrattazione collettiva

Siglato accordo tra coordinamento imprenditori e sindacati

È stata siglata una nuova intesa tra Coordinamento imprenditori e Cgil Cisl Uil del Trentino in merito alla contrattazione collettiva. L'accordo ha una duplice finalità: sostenere la qualità del lavoro e la competitività delle imprese attraverso il contrasto al dumping contrattuale dei contratti pirata; mettere insieme aziende, sindacati e Provincia per sostenere un modello di sviluppo che superi le criticità emerse durante i lavori degli Stati Generali del Lavoro.

L'accordo oltre a sancire la comune convinzione che vada promossa in ogni sede la corretta ed integrale applicazione della contrattazione di riferimento, sottoscritta dalle rappresentanze delle imprese e delle lavoratrici e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, chiede un intervento diretto al decisore politico.

In tal senso si chiede congiuntamente alla Giunta provinciale di promuovere convintamente la contrattazione, disponendo che ogni contributo/sussidio alle imprese sia subordinato all'adozione dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Altro elemento fondamentale è il tema relativo alle politiche del lavoro, che, per essere veramente incisive devono



prevedere un ruolo pubblico di regia molto forte in relazione alle politiche attive ed al funzionamento dei centri per l'impiego a presidio del mercato del lavoro locale.

Agenzia del lavoro ed i Centri per l'impiego sono centrali nel nuovo modello di sviluppo, ambientalmente e socialmente sostenibile, accompagnando imprese e lavoratrici e lavoratori nelle transizioni conseguenti ai mutamenti in corso, garantendo al mercato del lavoro territoriale le competenze necessarie, anche in raccordo col mondo dell'istruzione e della formazione professionale, e risolvendo le criticità dell'incontro tra do-

manda ed offerta di lavoro. Le Parti Sociali chiedono insieme all'assessorato competente che siano garantiti investimenti congrui per il potenziamento qualitativo e quantitativo di Agenzia del Lavoro e dei Centri per l'impiego, coerentemente alle sfide che il PNRR pone in termini di politiche attive, di presa in carico rafforzata delle disoccupate e dei disoccupati, di qualificazione e riqualificazione degli occupati, sostenendo anche per questa via la competitività e la produttività del sistema delle imprese trentine e sostenendo la crescita della produttività e dei salari.



EBN

Ente Bilaterale
Nazionale
Unitario
del Settore
Turismo



FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23

- 0,20% a carico dell'azienda
- 0,20% a carico del lavoratore tutto da computare su paga base e contingenza

Cogenza – EDR
(Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

**Assocamping, Asshotel,
Assoviaggi, Fiba, Fiepet e
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl,
Uiltucs-Uil,**

hanno deciso di fare della bilateralità uno dei fattori strategici delle loro relazioni, per la gestione degli aspetti della vita delle imprese del Turismo e dei lavoratori in esse occupati.

**COME ADERIRE:
Nel modello F24 nel campo
"Causale contributo"
va riportato il codice TUEB**



SEDE

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545
entibilaterali@confesercenti.it

DL Carburanti: cartello servirà solo a creare confusione

Faib chiede al Governo una riflessione sul provvedimento che intanto continua il suo inter per l'approvazione

“

I cartello del prezzo medio servirà solo a **creare confusione**, con grave danno dei cittadini e dei gestori, come per altro segnalato persino dall'Antitrust in audizione". Così Faib Confesercenti commenta la decisione del governo di porre la fiducia sul DL Carburanti. "Chiediamo all'esecutivo un supplemento di riflessione su un provvedimento che, come tutta la filiera e persino alcune associazioni di consumatori hanno sottolineato, può divenire elemento di disturbo ai benefici della concorrenza". "Con la richiesta di Fiducia si depotenzia il contributo che il Parlamento può dare alla materia e si espone il Paese al rischio che possa subire la contestazione della Ue per manifesta infrazione della normativa comunitaria antitrust, ritrovandoci a dover discutere lo stesso tema da qui a qualche mese".

"Come Faib abbiamo posto grande fiducia sul tavolo aperto con il Ministro Urso, la migliore sede dove individuare sistemi di garanzia della trasparenza, senza forzature. Giudichiamo poco produttiva la scelta di proseguire sulla strada di un provvedimento che impone un ulteriore onere ai gestori, già "vittime" di una vera e propria giungla cartellistica nelle stazioni e di una miriade di adempimenti,



Federico Corsi

a partire dalla comunicazione dei prezzi, che vengono cambiati anche due volte al giorno dai titolari degli impianti e che a questi dovrebbero essere richiesti".

Intanto al dl carburanti la Camera ha confermato la fiducia al governo che passa all'esame del Senato.

Il testo conferma l'obbligo per i distributori su strade e auto-



strade di esporre i cartelloni con la media dei prezzi di riferimento accanto ai prezzi praticati. La misura dispone in particolare l'esposizione presso gli impianti di distribuzione sulla rete non autostradale, del prezzo medio regionale e, presso quelli autostradali, del prezzo medio nazionale praticato sulla rete. Tali valori sono calcolati dal ministero delle Imprese sulla base delle comunicazioni ricevute da tutti gli esercenti. Viene inoltre prevista una app per la consultazione dei prezzi (vengono previsti per la realizzazione 500 mila euro per il 2023 e 100 mila euro per il 2024. Quanto alle sanzioni, ci sono multe tra i 200 e i duemila euro per la violazione degli obblighi di esposizione o aggiornamento settimanale dei prezzi e una griglia di giornate di sospensione dell'attività. Il decreto poi rafforza i poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi (il cosiddetto 'Mister Prezzi'): viene chiamato, in particolare, a redigere una relazione trimestrale sui prezzi per verificare e prevenire comportamenti scorretti e disporrà la convocazione della Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi, istituita dal Dl stesso (500 mila euro l'anno dal 2023 al 2025 sosterranno gli sforzi di adeguamento specialistico alle nuove competenze).

In pensione nel 2023 Ecco i requisiti

Dopo le modifiche apportate dalla legge n. 197/2022 meglio fare un po' di chiarezza sui principali requisiti e canali di pensionamento nel 2023. L'approvazione della legge n. 197/2022 (legge di bilancio per il 2023) ha apportato alcune novità per andare in pensione nel 2023 per i lavoratori iscritti alla previdenza pubblica obbligatoria. Qui vi anticipiamo le maggiori novità che troverete nell'inserto. **“La novità principale è Quota 103 – spiega Ivan Mattevi, direttore del Patronato** - che consente l'uscita ai nati entro il 31 dicembre 1961 che maturano 41 anni di contributi entro il 31 dicembre 2023 ma va segnalato anche il rinnovo dell'ape sociale. Depotenziata invece Opzione Donna: nel 2023 resterà disponibile solo alle lavoratrici che si trovano in alcune determinate situazioni”.

zioni”.

Trattamento di Vecchiaia e anticipato

Per il conseguimento della pensione anticipata occorrono sempre 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini (2227 settimane) e 41 anni e 10 mesi di contributi le donne (2175 settimane) a prescindere dall'età anagrafica. La prestazione in parola è soggetta ad un meccanismo di differimento della decorrenza del primo rateo pari a 3 mesi dalla maturazione dei requisiti pensionistici (sia per il settore privato che per i lavoratori del settore pubblico). Per il pensionamento di vecchiaia occorrono invece 67 anni unitamente ad almeno 20 anni di contribuzione. Ai lavoratori dipendenti addetti a mansioni particolarmente difficilose e rischiose di cui al decreto del ministero del lavoro del 5

febbraio 2018 con almeno 30 anni di contribuzione, non titolari dell'ape sociale al momento del pensionamento possono conseguire la pensione di vecchiaia a 66 anni e 7 mesi. Per la pensione di vecchiaia non è prevista l'applicazione di alcuna finestra di slittamento: la pensione decorre, di regola, il primo giorno del mese successivo alla maturazione dei requisiti.

Quota 103

La legge n. 197/2022 introduce la facoltà di uscire con 62 anni e 41 anni di contributi se i requisiti sono raggiunti entro il 31 dicembre 2023. Resta ferma la finestra mobile di tre mesi per i lavoratori del settore privato e di sei mesi per il settore pubblico. Per i lavoratori del settore scolastico che raggiungono i requisiti entro il 31.12.2023 si riaprono sino al 28 febbraio 2023 i termi-





ni per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio con decorrenza della pensione dal 1° settembre 2023. A differenza delle vecchie combinazioni («Quota 100» e «Quota 102») la «Quota 103» è accompagnata da un tetto alla misura del trattamento pensionistico erogabile: cinque volte il trattamento minimo (circa 2.818 Euro lordi mensili) sino al raggiungimento dell'età pensionabile (67 anni).

Quota 100 e Quota 102

Chi ha raggiunto i requisiti per la cd. «Quota 100» (62 anni e 38 anni di contributi) entro il 31 dicembre 2021 può, comunque, presentare domanda di pensionamento anche nel 2023. Chi ha raggiunto i requisiti per la cd. «Quota 102» (64 anni e 38 anni di contributi) entro il 31 dicembre 2022 può, comunque, presentare domanda di pensionamento anche nel 2023.

Ape sociale

La legge n. 197/2022 rinnova anche nel 2023 l'ape sociale per le categorie più deboli. Invariati i profili di tutela e le condizioni rispetto allo scorso anno. L'ape sociale si consegue sempre con un minimo di 63 anni di età unitamente ad almeno 30 anni di contributi, 36 anni nelle attività «difficoltose e rischiose».

Regime Donna

La legge n. 197/2022 cambia (a sorpresa) opzione donna. Potranno accedervi le lavoratrici con 60 anni (requisito valido sia per le dipendenti che le autonome) e 35 anni di contributi raggiunti entro il 31 dicembre 2022 ma solo se



rientrano in tre specifici profili di tutela: a) caregivers; b) in possesso di una invalidità civile almeno al 74%; c) sono lavoratrici licenziate o dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale presso la struttura per la crisi d'impresa di cui all'articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Sull'esatta portata di tale ultimo profilo, come si intuisce, saranno necessari ulteriori chiarimenti amministrativi. È previsto uno sconto di un anno sul requisito anagrafico per ogni figlio entro un massimo di due anni. Per le lavoratrici di cui al profilo c) il requisito anagrafico è fissato, invece, a 58 anni a prescindere dal numero dei figli. Per le lavoratrici del settore scolastico interessate dalla proroga si riaprono sino al 28 febbraio 2023 i termini per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio con decorrenza della pensione dal 1° settembre 2023.

Le altre deroghe

Non ci sono novità per gli addetti alle mansioni usuranti e notturni che mantengono i requisiti ridotti di cui al Dlgs n. 67/2011: nel 2023 l'uscita può essere agganciata con 61 anni e 7 mesi di età, 35 anni di contributi ed il contestuale perfezionamento del quorum 97,6.

Anche per i precoci non ci sono novità: nel 2023 è confermato il requisito contributivo ridotto a 41 anni a prescindere dall'età anagrafica se risulta svolto almeno 12 mesi di lavoro effettivo prima del 19° anno di età e ci si trovi in uno dei seguenti profili di tutela a) disoccupati con esaurimento integrale dell'indennità di disoccupazione; b) invalidi almeno al 74%; c) caregivers; d) addetti ad attività particolarmente "difficoltose e rischiose" inclusi nel predetto decreto del ministero del lavoro del 5 febbraio 2018; e) addetti a mansioni usuranti e notturni di cui al dlgs n. 67/2011.



2023

Le Fiere

nella provincia
di Trento

MARZO

12 DOMENICA	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
18 SABATO	ALA	Fiera di San Giuseppe
19 DOMENICA	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
20 LUNEDÌ	REVO'	Fiera di marzo
26 DOMENICA	STORO	Fiera di Passione
26 DOMENICA	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

03 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
16 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
17 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
23 DOMENICA	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
23 DOMENICA	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 23 aprile
23 DOMENICA	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 DOMENICA	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 MARTEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 MARTEDÌ	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
30 DOMENICA	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 LUNEDÌ	PINZOLLO	Fiera del 1° maggio
01 LUNEDÌ	ZAMBANA	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 LUN. E MAR.	CLES	Fiera Agricola
02 MARTEDÌ	CLES	Fiera di maggio
07 DOMENICA	TRENTO	Fiera di Santa Croce
13 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
24 MERCOLEDÌ	FOLGARIA	Fiera di Folgaria
28 DOMENICA	LEDRO - PIEVE	Fiera delle Pentecoste

GIUGNO

11 DOMENICA	LIVO	Fiera di S. Antonio
18 DOMENICA	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
25 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO

02 DOMENICA	BRENTONICO
02 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
10 LUNEDÌ	BORG VALSUGANA
16 DOMENICA	LEVICO
16 DOMENICA	MEZZANO
22 SABATO	CAVARENO
22 SABATO	NAGO - TORBOLE
25 MARTEDÌ	PREDAZZO
26 MERCOLEDÌ	ARCO
30 DOMENICA	FONDO

AGOSTO

13 DOMENICA	CALDONAZZO
20 DOMENICA	CLES
20 DOMENICA	CANAL S. BOVO
26 SABATO	ROMENO
27 DOMENICA	BRENTONICO
27 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA

SETTEMBRE

03 DOMENICA	PINZOLO
08 - 09 VEN.E SAB.	FOLGARIA - COLPI
10 DOMENICA	OSSANA
11 LUNEDÌ	REVO'
16 SABATO	PEJO - COGOLO
17 DOMENICA	MOENA
19 MARTEDÌ	MALE'
20 MERCOLEDÌ	MALE'
24 DOMENICA	BRENTONICO
24 DOMENICA	PREDAZZO
25 LUNEDÌ	BORG CHIESE - CONDINO
29 VENERDÌ	OSSANA
30 SABATO	LEDRO - PIEVE

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

Fiera dei SS. Pietro e Paolo
Fiera dei SS. Pietro e Paolo
Fiera di San Prospero
Fiera Santissimo Redentore
Sagra del Carmine
Fiera di S. Maria Maddalena
Fiera di S. Maria Maddalena
Fiera di S. Giacomo
Fiera di S. Anna
Fiera di S. Giacomo

Fiera di S. Sisto
Fiera di S. Rocco
Sagra de San Bartol
Fiera di S. Bartolomeo
Fiera di S. Bartolomeo
Fiera di San Valentino

Fiera di Fine Estate
Fiera della Madonnina
Fiera di settembre
Fiera di settembre
Fiera di settembre
Fiera del 17 settembre
Fiera di S. Matteo
Fiera di S. Matteo
Fiera di S. Matteo
Fiera di settembre
Fiera del 25 settembre
Fiera di S. Michele
Fiera di S. Michele

OTTOBRE

05 GIOVEDÌ	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
07 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
07 SABATO	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
09 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
11 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
13 VENERDÌ	MOENA	Fiera del 13 ottobre
18 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
21 SABATO	ALA	Fiera di S. Luca
25 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
29 DOMENICA	PREDAIA - TAIO	Fiera dei Santi

NOVEMBRE

02 GIOVEDÌ	STORO	Fiera dei Santi
02 GIOVEDÌ	MOENA	Fiera del 2 novembre
05 DOMENICA	SAN LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
05 DOMENICA	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 SABATO	ALA	Fiera di S. Martino
11 SABATO	STENICO	Fiera di S. Martino
19 DOMENICA	CLES	Fiera di S. Vigilio
25 SABATO	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 novembre
26 DOMENICA	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
26 DOMENICA	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
30 GIOVEDÌ	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

03 DOMENICA	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 VENERDÌ	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
08 VENERDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
09-10 SAB. E DOM.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
17 DOMENICA	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI

ECONFESERCENTI
DEL TRENTO



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTO

Via Maccani, 211 - 38121 Trento
Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43
e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it



CORSI ONLINE DOVE

MARKETING	Ore
Il Marketing in Instagram	10
Il Marketing con Whatsapp	3
Il Marketing con MyBusiness	4
Il Marketing in Pinterest	1
Il Marketing con Hubspot	6
Il Marketing nei canali video	8
Il Marketing con i video in Youtube	3
Il Marketing con i video in Instagram	2
Il Marketing con i webinar	3
I video per il Marketing delle aziende	5
Web Marketing per liberi professionisti	9
Il Web Marketing nel turismo	3
Wine Business Model Canvas	1
Facebook Marketing per ristoratori	3
Strategia digitale per l'impresa	5
Gestione del Brand nel turismo	2
Gestione dei Media nel turismo	2
I Marketplace per il Food	2

LINGUE	Ore
Business English	100
General English - 8 livelli	160
General English - Level 1 True Beginner	20
General English - Level 2 Beginners	20
General English - Level 3 Elementary	20
General English - Level 4 High elementary	20
General English - Level 5 Pre intermediate I	20
General English - Level 6 Pre Intermediate II	20
General English - Level 7 Low Intermediate	20
General English - Level 8 Intermediate	20
Corso di italiano per stranieri - 7 livelli	140
Italiano livello 1 - Principiante I	10
Italiano livello 2 - Principiante II	20
Italiano livello 3 - Elementare I	20
Italiano livello 4 - Elementare II	20
Italiano livello 5 - Intermedio I	20
Italiano livello 6 - Intermedio II	20
Italiano livello 7 - Avanzato	20
Corso di lingua spagnola - 6 livelli	120
Corso di lingua tedesca - 7 livelli	140
Corso di lingua francese - 6 livelli	120

FINANZA	
Strumenti Finanziari	3.5
Valutazione di una Start Up	3
Finanza ed Emozioni in gioco	3
Criptovalute e Crowdfunding	2
Il Coaching Finanziario	3

Aggiorna le tue competenze e crea il tuo percorso formativo inserendo i moduli che più ti interessano.

**Chiamaci o scrivici, ti aiuteremo a costruire il corso su misura per te.
0461 434200 segreteria_forimp@tnconfesercenti.it**

E QUANDO VUOI

MICROSOFT OFFICE

Ore

Corso Microsoft Office Specialist Word	8
Corso Microsoft Office Specialist Excel	11
Corso Microsoft Office Specialist PowerPoint	11

COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE

Ore

Linguaggio del Corpo e Micro Espressioni	5
Lo sviluppo oculare del cervello	2
La scienza del cervello: memoria e apprendimento	3
Le basi del Public Speaking	4
Il Public Speaking in azienda	2
Presentazioni Vincenti	2
Gestione dei Conflitti	1
Comunicazione Efficace	3.5
Riconoscere le Microespressioni	1.5

VENDITA E CURA DEL CLIENTE

Incontro esplorativo.

Partire con il piede giusto. 0.4

Trasformazione dell'obiezione in
opportunità durante una vendita telefonica 0.4

Interazione con i clienti 0.5

Comunicare in modo efficace con i clienti 0.5

Fornire assistenza clienti telefonica 0.5



Vendo & Compro



CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Terme ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S. Andrea), Trento (S. Lucia). Telefonare 339/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via Suffragio 47
 negozio piano terra - superficie mq 203
TRENTO - Piazza Garzetti 10
 negozio piano terra mq. 32
PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

negozi piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Frazione Canezza -

Piazza Petrini 11

negozi piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA -

Via Segantini 5

negozi piano terra mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223. **Rif. 543**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati del lunedì mensile Cles e estivo quindicinale Andalo, martedì settimanale Rovereto, giovedì settimanale Trento, sabato settimanale Pergine. Fiere di Cles (3 fiere) Lavis (Lazzeria e Ciucioi), Trento (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia), Rovereto

(S. Caterina, Domenica Oro), Mezzolombardo, Caldonazzo. Telefonare 338/4113394. **Rif. 544**

CEDESI posteggi tabelle alimentari fiere: Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104

Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00. **Rif. 546**

Per pensionamento **CEDIAMO** attività di rosticceria ambulante comprensiva di automarket, celle frigorifere ed ogni altro accessorio.

Posteggi in Cavedine al lunedì, Coredo estivo al martedì, Mattarello al mercoledì, Trento Cristo Re al giovedì, Nogaredo al venerdì, Bolzano al sabato. Tel. 3388726454. 3491051285

Rif. 547

Il risparmio ti premia



5 estrazioni **MENSILI**

- 5 E-BIKE BRINKE
Mod. XPLORER DEORE*
- 5 MACBOOK AIR M2
256GB*
- 5 IPHONE SE 128GB
+ AIRPODS 3rd GEN*
- 5 CUFFIE PIONEER
HDJ-X7* ulteriore premio dedicato
esclusivamente agli under 18

*n. 1 premio per ogni estrazione mensile

Estrazione **FINALE**

- 1 JEEP AVENGER
BEV-AVENGER
1st EDITION
100% ELETTRICA **
- 2 SCOOTER
100% ELETTRICI
PIAGGIO 1 ACTIVE**

** estrazione finale dedicata
ai maggiorenni

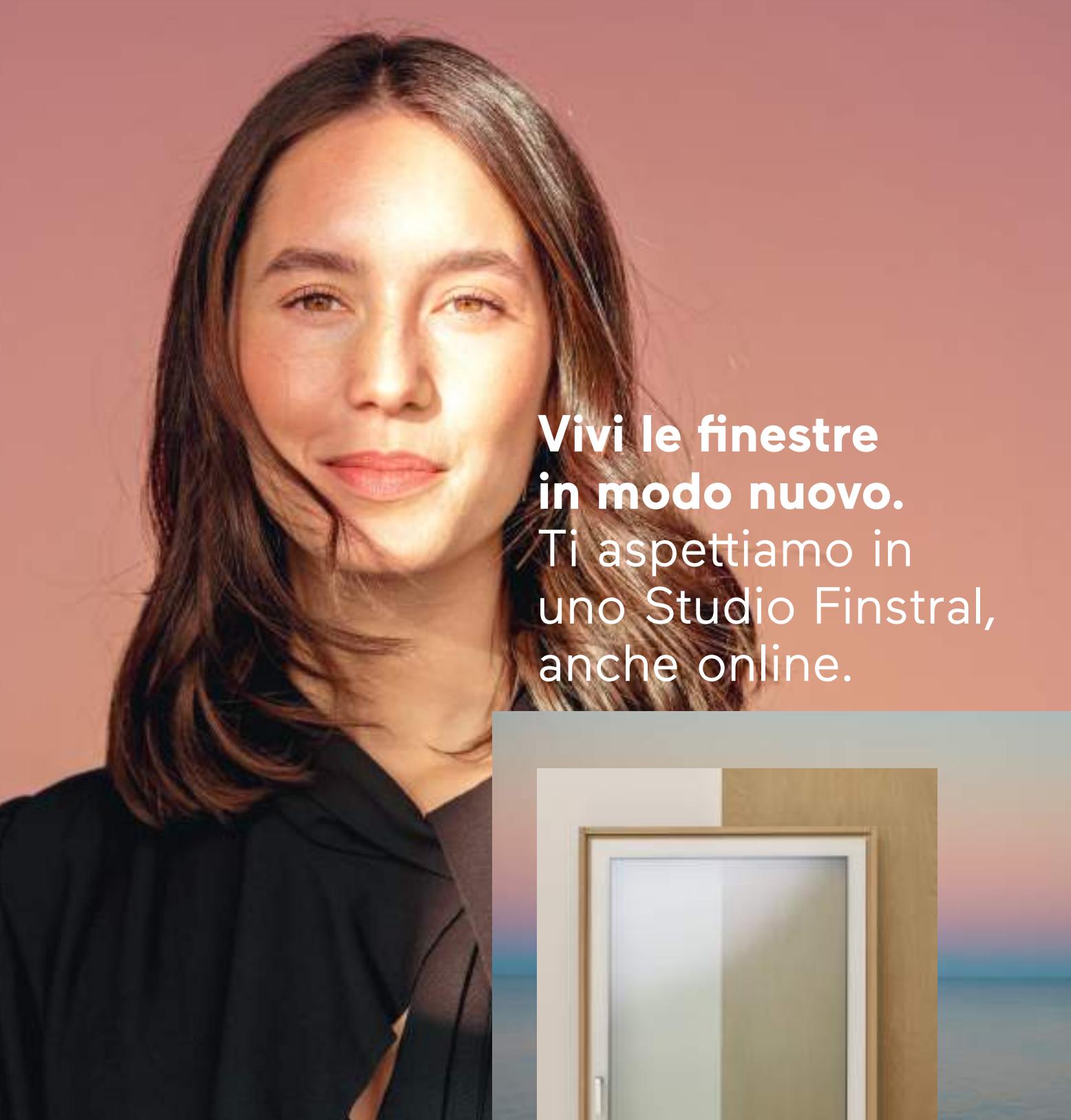
Con il Piano di Accumulo
NEF puoi vincere splendidi
premi ecosostenibili

DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2023
Scopri come partecipare sul Regolamento

Concorso a premi valido dal 01/01/2023 al 31/05/2023, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 79.878,00 (iva compresa). Regolamento completo sul sito www.ilrisparmiotipremia.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. L'investimento in quote di fondi comuni non prevede la garanzia di conservazione del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.

www.ilrisparmiotipremia.it

 **CASSE RURALI
TRENTINE** 



**Vivi le finestre
in modo nuovo.**
Ti aspettiamo in
uno Studio Finstral,
anche online.

**Scopri in uno Studio Finstral
le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.**

Scegli tra visita individuale, consulenza
telefonica o videochiamata.
finstral.com/studio

**È il momento di cambiare le finestre:
approfitta dell'ecobonus.**



FINSTRAL